



**1° Workshop SISI dei Professori a Contratto
6 luglio 2021**

Professori a contratto di Infermieristica: attualità e prospettive
Politiche istituzionali e strategie organizzative

Valerio Dimonte

I docenti nel sistema universitario italiano

[Legge n. 240/2010](#)

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario

1. Professori ordinari (prima fascia)
2. Professori associati (seconda fascia)
3. Professori aggregati
4. Ricercatori a tempo determinato (con funzioni didattiche)
5. **Professori a contratto (art.23)**
 - *per insegnamenti di alta qualificazione*
 - *a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama (visiting)*
 - *a esperti stranieri di madre lingua, in esecuzione di accordi culturali internazionali*
 - ***per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative (art.3 comma 1)***

Chi è il professore a contratto

Il docente a contratto è un individuo che lavora in un'università, ma non ricopre un incarico permanente presso l'università. Le sue funzioni lavorative sono relative all'insegnamento e all'orario di ricevimento per gli studenti su informazioni e tutoring relativi al proprio insegnamento. I professori a contratto non supervisionano i tirocini (tutor clinici), non svolgono servizi di orientamento agli studenti, non svolgono ruoli 'accademici' (Wallim 2004)

È generalmente una persona esperta nella materia di insegnamento, reclutata per esigenze didattiche specifiche e circoscritte nel tempo

Regolamentazione professori a contratto in Italia

(Art.23 Legge 240/2010 e regolamenti di ateneo)

- Le università possono stipulare contratti, anche sulla base di specifiche convenzioni con enti pubblici, per attività di insegnamento per fare fronte a specifiche esigenze didattiche
- La durata del contratto è di un anno accademico, rinnovabile annualmente per un periodo massimo di cinque anni
- L'incarico è affidato a esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
- Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti
- I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità' degli atti
- L'individuazione del candidato idoneo è soggetta ad una procedura di selezione tramite bando
- I contratti sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici

Professori a contratto del Servizio sanitario

La **titolarità** dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario è **affidata di norma a personale del ruolo sanitario** dipendente dalle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti. I rapporti in attuazione delle predette intese sono regolati con appositi accordi tra le università, le aziende ospedaliere, le unità sanitarie locali, le istituzioni pubbliche e private accreditate e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (*Dlvo 502/92 art.6.3*)

Le competenti strutture didattiche determinano, con il regolamento didattico del corso di laurea, l'elenco degli **insegnamenti da affidare anche a personale del ruolo sanitario**, secondo criteri di stretta funzionalità con le figure professionali e i relativi profili (*DM 19/2/2009 art. 3*)

Professori a contratto di infermieristica in altri paesi

Esperienza clinica e pedagogica	Svezia
Laurea magistrale o triennale con esperienza	USA (Università / Scuole tecniche) Regno Unito Irlanda Olanda
Laurea magistrale	Finlandia Danimarca
Laurea magistrale ed esperienza	Australia Nuova Zelanda Portogallo
Laurea magistrale verso dottorato	Canada Spagna Francia Germania

Caratteristiche e problematiche del sistema attuale

- **Chiarezza di ruolo formale – eterogeneità sostanziale** (*Complessità sistema integrato università-SSN- aziende sanitarie; le docenze «professionalizzanti»*)
- **Processo di reclutamento** (*responsabilità del reclutamento; rapporti università - aziende sanitarie; composizione commissione valutazione domande*)
- **Requisiti/criteri trasparenti per l'incarico** (*titoli, pertinenza, curriculum professionale e didattico, valutazione docenza pregressa , continuità vs ricambio*)
- **Partecipazione alla vita del corso di studi** (*consiglio di corso, Erasmus docenti, rapporti internazionali, commissioni didattiche, commissione monitoraggio e revisione*)
- **Inserimento nel sistema qualità** (*valutazione attiva e passiva*)
- **Riconoscimento e valorizzazione** (*retribuzione, tempo esami, sessione tesi, partecipazione agli organi collegiali*)
- **Identità di ruolo e aspettative** (*infermieri nei servizi; infermieri tutor clinici nei servizi; infermieri dottorati/assegnisti/borsisti; infermieri tutor professionali a tempo pieno: docenza / tutorato clinico / supervisione tutorato / orientamento mentoring di percorso, management didattico*)

Alcune proposte da discutere (Conclusioni)

- **Atenei responsabili del reclutamento** (*requisiti, commissioni di valutazione, incarichi, valutazione*)
- **Requisiti per incarico:** laurea magistrale e pertinenza del curriculum professionale con il modulo di insegnamento (*in caso di assenza di uno dei due requisiti prevale la pertinenza*); dottorato titolo preferenziale
- **Incarichi annuali rinnovabili** per tre anni, previa valutazione positiva, e poi nuovi bandi
- **Riconoscimento tempo correlato alla docenza** (*Protocolli d'intesa: tempo esami, sessione tesi e partecipazione agli organi collegiali*)
- **Partecipazione piena agli organi collegiali del Corso di Studi e commissioni varie** (*elettorato attivo nel consiglio di corso, partecipazione alle commissioni di lavoro, rapporti internazionali*)
- **Chiarezza del ruolo** (*aggiuntivo, integrativo, esclusivo o preponderante*)